



Liceo Statale “Paolo Emilio Imbriani”

(Linguistico – Scientifico – Scientifico Scienze Applicate – Musicale e Coreutico sez. Musicale)

Via Salvatore Pescatori 155 – 83100 Avellino

Liceo Scientifico Scienze Applicate

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. C

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Avellino, 15 Maggio 2017

SOMMARIO

PARTE PRIMA

- Identità culturale
- Composizione del Consiglio di Classe
- Docenti commissari interni
- Composizione della classe
- Storia e profilo della classe
- Finalità educative
- Obiettivi didattici trasversali
- Contenuti
- Metodologie, tecniche e attività di insegnamento
- Mezzi, spazi, tempi
- Verifiche
- Valutazione
- Attività extracurricolari
- Modalità di svolgimento della terza prova scritta
- Criteri adottati per l'attribuzione del credito scolastico

PARTE SECONDA

- Schede informative disciplinari
- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglie di valutazione terza prova scritta (B+C)
- Griglia di valutazione colloquio

ALLEGATI

- I° Simulazione terza prova tipologia B + C
- II° Simulazione terza prova tipologia B + C

Al termine delle lezioni saranno approntati, per ciascuna disciplina d'insegnamento, i **programmi** relativi ai contenuti curriculari effettivamente espletati nel corso dell'anno scolastico e **allegati** al presente documento, unitamente a tutta la documentazione necessaria alla Commissione per lo svolgimento degli Esami di Stato.

IDENTITA' CULTURALE

Una visione unitaria della cultura scientifica e di quella umanistica, unitamente all'apertura verso le profonde trasformazioni della società contemporanea, costituiscono l'identità culturale cui il Liceo Scientifico polivalente "P. E. Imbriani" di Avellino s'impegna a tener fede.

Il piano formativo del Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate secondo le indicazioni ministeriali fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro

scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Inoltre, la centralità dello studente, il coinvolgimento delle famiglie, la qualità delle relazioni tra le diverse componenti, la valorizzazione delle capacità e delle potenzialità di tutti i soggetti sono i principi guida posti alla base del progetto formativo di questo Liceo.

Quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

| | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali* | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina di Insegnamento | Nome e Cognome |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Italiano | Rosa Di Zeo |
| Storia | Francesca Corrado |
| Filosofia | Barbara Romano |
| Religione | Assunta Orsini |
| Matematica | Oriana Fiore |
| Fisica | |
| Informatica | Clara Vozella |
| Disegno e storia dell'arte | Luisa Pascale |
| Scienze motorie | Gianfranco Giorgetto |
| Scienze naturali | Concetta Imperatrice |
| Inglese | Ilaria Roseto |

DOCENTI COMMISSARI INTERNI

| Disciplina di Insegnamento | Nome e Cognome |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Matematica | Oriana Fiore |
| Informatica | Clara Vozella |
| Scienze naturali | Concetta Imperatrice |

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

| N. | Cognome e Nome |
|----|------------------------|
| 1 | Amato Raoul |
| 2 | Cafasso Roberto |
| 3 | Colleoni Marco |
| 4 | d'Argenio Danilo |
| 5 | Della Sala Carmine Pio |
| 6 | Foglia Marina |
| 7 | Giorgio Marco |
| 8 | Mele Giuseppe |
| 9 | Oliviero Francesco |
| 10 | Potenza Antonio |
| 11 | Tedeschi Emanuel |
| 12 | Zollo Alessio |

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è formata da dodici alunni, undici maschi e una femmina, tutti provenienti dalla IV classe dello scorso anno scolastico. Il gruppo classe iniziale ha subito nel tempo modifiche nel complesso significative della sua compagine, come di seguito specificato nella tabella.

Risultato degli scrutini finali degli anni scolastici precedenti e provenienza scolastica

| Classe | N° totale studenti | Arrivi/ trasferiti | femmine | maschi | promossi | promossi con debito formativo | non promossi | non promossi con debito formativo |
|------------|--------------------|-----------------------|---------|--------|----------|-------------------------------------|-----------------|--|
| I | 20 | +1/-5 | 1 | 19 | 9 | 9 | 1 | 1 |
| II | 22 | +5/-1 | 3 | 19 | 10 | 10 | 2 | 0 |
| III | 17 | +3/-4 | 2 | 19 | 8 | 6 | 1 | 2 |
| IV | 14 | +1/-1 | 2 | 12 | 8 | 6 | 0 | 0 |
| V | 12 | 0/-2 | 1 | 11 | - | - | - | - |

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha potuto avvalersi di una continuità di insegnamento soltanto in alcune discipline: Religione, Matematica e Fisica, Scienze e Filosofia, come specificato nella tabella seguente.

| Discipline | Docenti | | |
|-------------------|---------|---------|--------|
| | III | IV | V |
| Italiano | Venezia | Di Zeo | Di Zeo |
| Matematica | Fiore | Fiore | Fiore |
| Fisica | Fiore | Fiore | Fiore |
| Inglese | Mancini | Mancini | Roseto |

| | | | |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Religione | Orsini | Orsini | Orsini |
| Scienze motorie | Fiore | Giorgetto | Giorgetto |
| Disegno e storia dell'arte | Santoro | Santoro | Pascale |
| Storia | De Rosa | Corrado | Corrado |
| Scienze | Imperatrice | Imperatrice | Imperatrice |
| Filosofia | Romano | Romano | Romano |
| Informatica | Vitale | Vitale | Vozella |

Va, inoltre, precisata la non continuità dell'insegnamento della Fisica col I biennio.

Per i discenti questa discontinuità didattica ha determinato qualche difficoltà di riadattamento a metodologie e impostazioni didattiche diverse, di cui gli studenti hanno talvolta risentito. A questo va aggiunto che il gruppo classe ha subito, nel corso del quinquennio, importanti variazioni rispetto alla sua composizione iniziale; ciononostante, l'impegno dei docenti e la disponibilità degli studenti ad accogliere i continui cambiamenti, hanno concorso a costituire un gruppo classe piuttosto coeso e responsabile sul piano comportamentale, e a delineare un profilo della classe di livello complessivamente medio, in rapporto alle richieste cognitive dell'indirizzo di studi.

Il rapporto stabilito con i professori è sempre apparso cordiale e sereno, e caratterizzato da una buona disponibilità ad accogliere i suggerimenti e le sollecitazioni dei docenti al fine di promuovere un positivo sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo.

Sul piano didattico, naturalmente, gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati conseguiti in modo differente a seconda dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità

individuali di ciascun allievo. Nel complesso, comunque, gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi conseguiti per la maggior parte degli studenti, pur nella logica differenziazione degli esiti individuali.

Per l'applicazione, il profitto ed il conseguimento degli obiettivi preventivati, la classe risulta divisa in quattro fasce di livello:

- un primo livello è costituito da un solo studente particolarmente motivato che ha frequentato con assiduità, studiato con metodo e continuità e riportato valutazioni eccellenti in tutte le discipline. Questo studente ha acquisito conoscenze complete e ottime competenze, un metodo di studio proficuo e ha maturato un'apprezzabile autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, distinguendosi per la grande serietà nell'impegno e la globale maturità;
- un secondo livello è formato da pochi allievi che si sono impegnati con regolarità, ma non con lo stesso entusiasmo in tutte le discipline, conseguendo un profitto complessivamente discreto. Questi allievi, pur mostrando maggiori attitudini e interesse per alcune discipline, hanno rivelato, comunque, un'adeguata disponibilità alla creazione di una propria formazione organica. Tra questi va evidenziato uno studente per lo spiccato interesse per le scienze naturali;
- un terzo livello è costituito da allievi che, gradualmente, sono riusciti a mettere a punto un più sicuro metodo di studio ed hanno mostrato di sapersi orientare sufficientemente nella discussione delle tematiche affrontate. Questi alunni, pur avendo mostrato un impegno abbastanza costante ed un certo interesse verso le discipline oggetto di studio, a causa di lacune pregresse, hanno ottenuto risultati solo sufficienti;
- un quarto livello è formato da allievi che evidenziano delle basi culturali fragili a causa di gravi lacune. Questi sono apparsi meno sensibili alle

sollecitazioni di natura didattica e non molto continui nell' impegno, facendo registrare, nel corso dell' anno scolastico, solo lievi progressi rispetto ai livelli di partenza. Ancora non pienamente responsabili delle proprie scelte, hanno ottenuto, almeno finora, risultati insufficienti in qualche disciplina. Gli stessi devono ancora realizzare alcuni obiettivi più complessi del percorso formativo, come la spendibilità delle conoscenze in competenze e capacità.

Il quadro complessivo della classe fa sperare che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni possano costituire per tutti gli allievi, anche i più fragili, un tessuto di base su cui fondare gli sforzi culturali futuri per una piena e completa formazione, anche della loro personalità.

FINALITA' EDUCATIVE

La classe segue il percorso del Liceo scientifico opzione Scienze Applicate che dovrà fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Il quinto anno è progettato in sostanziale continuità con il secondo biennio e in previsione dell'Esame di Stato, nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. Il Consiglio di classe delibera di operare, in modo trasversale in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e potenziare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- perfezionare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e

rafforzare l'autostima.

Il Consiglio di Classe si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 27/08/2007- Regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione) come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi. Il Consiglio con questo richiamo intende ispirarsi alle più generali indicazioni dell'Unione Europea (cfr. documento del 18 dicembre 2006) che fanno riferimento alle competenze trasversali di:

| COMPETENZE DI CITTADINANZA | DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE |
|---|--|
| 1) Acquisire un comportamento autonomo e responsabile | 1a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali 1b) Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoro 1c) Imparare ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi 1d) Rispettare le regole di convivenza civile 1e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola) |
| 2) Collaborare e partecipare | 2a) Sviluppare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere 2b) Acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti 2c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo |
| 3) Acquisire e interpretare l'informazione | 3a) Imparare ad analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. 3b) Imparare ad individuare gli elementi significativi delle informazioni |
| 4) Individuare collegamenti e relazioni | 4a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze 4b) Acquisire gradualmente la capacità di elaborare i contenuti 4c) Sviluppare la capacità di astrazione |
| 5) Comunicare | 5a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé 5b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) 5c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale 5d) Acquisire i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati |
| 6) Risolvere problemi | 6a) Abituarsi ad analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi 6b) Imparare a misurare, calcolare e dedurre 6c) Abituarsi a scegliere o ad ideare una strategia risolutiva 6d) Abituarsi ad argomentare le conclusioni raggiunte |

| | |
|-------------------------|---|
| 7) Progettare | 7a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche 7b) Abituarsi allo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente 7c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo |
| 8) Imparare ad imparare | 8a) Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale 8b) Acquisire un efficace metodo di studio 8c) Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature di laboratori 8d) Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e progressivamente quelle di sintesi 8e) Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del proprio livello |

I su elencati obiettivi didattici trasversali, definiti dal Consiglio di classe, possono dirsi per lo più conseguiti, anche se in misura diversa a seconda delle capacità, delle attitudini, dell'interesse e del metodo di studio utilizzato.

CONTENUTI

Il conseguimento degli obiettivi indicati è stato perseguito attraverso l'azione educativa espletata da ciascun docente anche attraverso la trasmissione dei contenuti curricolari. I programmi contenenti questi ultimi, redatti in maniera dettagliata, saranno allegati al presente documento al termine delle lezioni. I temi trattati all'interno di ciascuna disciplina sono stati scelti in virtù delle indicazioni ministeriali e di una loro comprovata validità sul piano storico-culturale, di un potenziamento della riflessione critica sul presente e di una consapevole e responsabile partecipazione alla sua costruzione.

Tale scelta è scaturita altresì dalla valutazione dei reali interessi e delle differenti capacità e personalità presenti nella scolaresca.

METODOLOGIE, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

(in relazione agli obiettivi educativi):

L'azione formativa è stata messa in atto utilizzando una sintesi di più metodi per soddisfare i diversi bisogni cognitivi degli alunni. In particolare si è fatto ricorso a:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici, attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare: sono state svolte le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti, secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli che hanno utilizzato le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo e metodo investigativo;
- fruizione di audiovisivi di contenuto didattico;
- viaggio di istruzione;
- uso della palestra, dei laboratori e della biblioteca scolastica.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare: laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo

fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune. Si veda anche il documento di programmazione di indirizzo.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

è stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte; in ogni disciplina gli alunni si sono esercitati al corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica agli stili cognitivi. I vari argomenti sono stati trattati in maniera graduale; l'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare il più possibile nozionismi, nel tentativo di far acquisire, oltre la specifica conoscenza, "l'arte del ragionare".

MEZZI, SPAZI e TEMPI

A supporto delle strategie educative sono stati utilizzati:

- libri di testo
- articoli vari
- dispense
- mezzi informatici, piattaforme didattiche web 2.0 ed audiovisivi.

Nell'attuazione delle attività curriculari sono stati di volta in volta fissati i tempi, tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e verificando progressivamente l'assimilazione dei contenuti e la realizzazione degli obiettivi. Talvolta, si sono resi necessari periodi di pausa, di assestamento e di riproposta di temi ed obiettivi conseguiti in maniera inadeguata.

VERIFICHE

L'accertamento delle conoscenze acquisite e degli obiettivi conseguiti è avvenuto mediante:

- Osservazione sistematica degli atteggiamenti mentali e comportamentali tenuti dagli studenti durante l'attività didattica e non;
- Prove scritte e grafiche;
- Questionari e test;
- Interrogazioni spontanee e/o indotte; Relazioni, ricerche personali e/o di gruppo;
- Il dialogo e la partecipazione all'attività didattica.

La verifica formativa ha assolto al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato e di monitorare l'apprendimento degli studenti.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Rispondenza tra enunciato della traccia e assunto;
- Rigore logico, coerenza nelle argomentazioni, correttezza terminologica;
- Applicazione delle norme studiate;
- Conoscenza delle tematiche affrontate;
- Capacità di rielaborazione e interpretazione;
- Correttezza morfo-sintattica;
- Fluidità e spigliatezza espositiva;
- Capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione finale dovrà anche tener conto dei seguenti indicatori:

- Livello di partenza;
- Profitto ed impegno;
- Conseguimento degli obiettivi principali;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Assiduità nella frequenza;
- Comportamento.

Dovranno, inoltre, essere presi in considerazione anche il livello complessivo della classe, l'individualità di ciascun allievo, le capacità dimostrate nel mettere in atto tutte le sue potenzialità comportamentali, cognitive, ovvero di potenziarle e di migliorarle.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici gli allievi hanno partecipato, secondo le proprie inclinazioni o i propri interessi, alle varie attività promosse dalla Scuola e a loro destinate, funzionali al potenziamento del processo logico-formativo di ciascuno.

In particolare:

Anno scolastico 2015/16 e 2016/17

- partecipazione alla Festa delle Lingue Europee organizzata dal nostro Istituto.

Anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17

- PLS- fisica Università degli studi di Salerno;
- partecipazione al progetto OLIFIS, Olimpiadi Nazionali della Fisica;
- partecipazione premio "E. R. Caianiello" – Università di Salerno, Dip. di Fisica.

Si evidenzia che l'alunno Alessio Zollo, quest'anno, si è classificato con merito al premio "E. R. Caianiello", e nella fascia "*Bronzo*" alla gara di II livello delle Olimpiadi della Fisica.

Orientamento Universitario a.s. 2016-17:

- Orientamento Universitario UnisaOrienta presso l'Ateneo di Salerno;
presso il nostro Istituto:
- facoltà di Architettura ateneo di Napoli;
- Demm Unisannio;
- facoltà di Ingegneria ateneo di Salerno;
- facoltà di Ingegneria ateneo di Benevento;
- Viaggio d'istruzione in Polonia (dal 4 aprile al 7 aprile 2017).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha predisposto una prima prova di simulazione che si è tenuta il giorno 15 marzo 2017 e una seconda prova, che si è tenuta il 03 maggio 2017. È stata scelta una sola tipologia, quella mista (B + C).

- 1.** la prima simulazione, con quattro quesiti a risposta multipla e due a risposta aperta sintetica da esporre in sei righe ha coinvolto **4 discipline:**

- Fisica, Inglese, Informatica e Scienze Naturali.

Il tempo assegnato per l'esecuzione della prova è stato di **80 minuti**. La lunghezza della risposta aperta non ha dovuto superare le sei righe.

- 2.** la seconda simulazione, con quattro quesiti a risposta multipla e due a risposta aperta sintetica da esporre in otto righe ha coinvolto **4 discipline:**

- Fisica, Inglese, Informatica e Scienze Naturali.

Il tempo assegnato per l'esecuzione della prova è stato di **90 minuti**. La lunghezza della risposta aperta non ha dovuto superare le otto righe.

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi relativi alla classe V C saranno attribuiti ai candidati sulla base della tabella allegata al D.M. n.42 del 22/05/2007 (che ha sostituito la tabella allegata al DPR 23/07/1998 n.323), così come previsto dall'O.M. n.42 del 06/05/2011)

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, deve tener conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.11, comma 2, del DPR n. 323/1998 di seguito riportati:

- a) Media dei voti
- b) Assiduità della frequenza scolastica
- c) Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- d) Partecipazione alle attività integrative
- e) Eventuali crediti formativi

Riguardo alla valutazione dei crediti formativi, il Consiglio di Classe si atterrà al P.T.O.F di Istituto, validità 2016-2019, approvato dal Collegio docenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| fascia | Media dei voti | Banda di oscillazione |
|-----------|-----------------|-----------------------|
| 1^ fascia | $M=6$ | 4-5 |
| 2^ fascia | $6 < M \leq 7$ | 5-6 |
| 3^ fascia | $7 < M \leq 8$ | 6-7 |
| 4^ fascia | $8 < M \leq 10$ | 7-9 |

Tabella per il punteggiaggio aggiuntivo

| Media dei voti | Assiduità frequenza | Interesse e partecipazione | Attività integrative | Crediti formativi |
|----------------|------------------------|-------------------------------|-------------------------|----------------------|
| A | B | C | D | E |

Parte seconda
Schede informative
relative a ciascuna disciplina d'insegnamento

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| | |
|------------------|-----------------------------------|
| DOCENTE : | Gianfranco Giorgetto |
| MATERIA: | Scienze Motorie e Sportive |

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscere i contenuti disciplinari e organizzarli in modo logico e sistematico.

COMPETENZE ACQUISITE

Svolgimento di una lezione pratica da parte degli allievi, rielaborando le conoscenze acquisite.

CAPACITA' ACQUISITE

Osservare principi che tutelano la propria salute, giocare in vari ruoli in uno sport di squadra.

CONTENUTI TEMATICI

Tecnica specifica per l'attività sportiva di squadra ed individuale

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving.

STRUMENTI

Libro di testo, palestra, campo CONI, spazi all'aperto.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

La verifica si è avvalsa di test specifici, prove psico- motorie , osservazione diretta degli alunni durante le attività proposte.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente collegata al miglioramento di ogni singolo obiettivo conseguito dall'alunno, si è basata sui seguenti criteri:

1. Il progresso ottenuto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale)
2. Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro)
3. Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate.

STORIA

| | |
|-----------------|--------------------------|
| DOCENTE: | Francesca Corrado |
| MATERIA: | Storia |

CONOSCENZE ACQUISITE

Acquisizione degli argomenti e dei concetti principali;
acquisizione dei quadri storici e delle grandi linee di sviluppo storico culturale;
acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

COMPETENZE ACQUISITE

Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico;
orientarsi all'interno delle grandi linee storico culturali della storia.

CAPACITA' ACQUISITE

Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite;
uso delle categorie concettuali della disciplina;
possesso delle capacità logiche, di analisi e di sintesi degli eventi e delle ragioni dei fatti storici.

CONTENUTI TEMATICI

L'Italia post-unitaria;
Imperialismo e colonialismo;
Nazionalismo, razzismo e antisemitismo;

La Prima guerra mondiale;
Fascismo, nazismo e comunismo;
La Seconda guerra mondiale;
La Resistenza e il dopoguerra;
La guerra fredda.

METODI

Lezioni frontali;
Discussione e confronto in classe;
Lettura e commento di fonti e testi storiografici.

STRUMENTI

Libro di testo: AA.VV. "Storia Magazine" - Editrice La Scuola.
Materiali di approfondimento: appunti, presentazioni.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

interrogazioni;
saggi scritti;
commenti di testi e letture.

VALUTAZIONE

conoscenza degli argomenti specifici;
chiarezza espositiva;
impegno ed interesse.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

| | |
|-----------------|-----------------------|
| DOCENTE: | Ilaria Roseto |
| MATERIA: | Lingua Inglese |

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro lingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2.
Conoscere le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese dalle origini all'età contemporanea.

COMPETENZE ACQUISITE

Comprendere messaggi orali di argomento (letterario, artistico e scientifico) a velocità normale.
Saper analizzare testi scritti di varia tipologia.
Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi.

CAPACITA' ACQUISITE

Utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche.
Utilizzare strumenti adeguati e superare le difficoltà comunicative (dizionario, testo digrammatica, appunti).

CONTENUTI TEMATICI

The Victorian Age: Historical Background; The Early, Mid and Late Victorian Periods
The Victorian Compromise - Victorian Literature
Decadentism and Aestheticism - Charles Dickens-Emily Bronte- Alfred Tennyson
Walt Whitman -Robert Louis Stevenson-Oscar Wilde
The Twentieth Century: Historical Background; The Literary Context; Modernism; **Joseph Conrad-Edgar Lee Masters**
James Joyce- The Stream of Consciousness
T.S. Eliot -Virginia Woolf
The Age of Anxiety –Present Age - F.Scott Fitzgerald-George Orwell
Ripasso e consolidamento del programma svolto.
Approfondimento dello studio della lingua e ampliamento del lessico.
Per problemi di tempo qualche autore programmato non è stato affrontato entro il 15 di maggio, per cui, dopo tale data si completerà il programma e si farà approfondimento e analisi di brani dei suddetti autori.

METODI

Lezioni frontali, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di ricerca, etc.
flipped classroom
Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.

STRUMENTI

Libro di testo : “ **Millennium**”- **C. Signorelli scuola vol.2**
Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni;
analisi del testo;
questionari;
riassunti;
commenti (anche personali);
traduzioni.

VALUTAZIONE

quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

INFORMATICA

| | |
|------------------|----------------------|
| DOCENTE : | Clara Vozella |
| MATERIA: | Informatica |

CONOSCENZE ACQUISITE

- Fasi di un processo logico/tecnologico per giungere alla risoluzione di un problema in ottica informatica
- Algoritmi e strutture di controllo
- Strutture dati
- Concetti base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati
- Modello E/R
- Funzioni di un DBMS
- Linguaggio SQL
- Struttura di un sistema operativo
- Terminologia legata alla Rete e ai servizi di Internet

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
- Saper analizzare un problema di archiviazione e progettare una base di dati
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale

CAPACITA' ACQUISITE

- Saper realizzare algoritmi per la risoluzione di problemi
- Saper effettuare operazioni dell'algebra relazionale su uno schema relazionale
- Utilizzare il linguaggio per creare ed interrogare la base di dati
- Essere in grado di distinguere i diversi tipi di sistemi operativi
- Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio
- Saper Utilizzare con criterio e consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet

CONTENUTI TEMATICI

- Progettazione degli algoritmi
- Archivi di dati e file.
- I sistemi operativi
- Progettazione di una base di dati
- Il DBMS ed il linguaggio SQL
- Reti ed Internet

METODI

- Lezioni frontali : soprattutto nella fase iniziale della lezione per introdurre gli argomenti, guidare l'allievo nell'analisi
- Problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche;
- Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.
- Laboratorio di informatica

STRUMENTI

- Libro di testo: Lorenzi-Govoni Informatica Applicazioni Scientifiche
- Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

- Problemi con applicazioni in contesti diversi;
- quesiti a risposta multipla;
- quesiti a risposta aperta;
- interrogazioni.

VALUTAZIONE

- **Per la valutazione FORMATIVA:**
 - Risoluzione di situazioni problematiche;
 - quesiti a risposta multipla;
 - quesiti a risposta aperta;
 - interrogazioni.
- **Per la valutazione SOMMATIVA.:**

- Risoluzione di quesiti e problemi;
- Elaborati eseguiti sul computer singolarmente o in gruppo.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

| | |
|-----------------|-----------------------------------|
| DOCENTE: | Luisa Pascale |
| MATERIA: | Disegno e Storia dell'Arte |

CONOSCENZE ACQUISITE

- eventi artistici rilevanti realizzati nei secoli XIX e XX;
- linguaggio specifico della disciplina;
- elementi base del linguaggio visivo (line, luce, spazio....);
- tecniche di lettura dell'opera d'arte.

COMPETENZE ACQUISITE

- utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- conseguimento, attraverso le competenze trasversali raggiunte, di un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati;
- riconoscere e interpretare non solo le opere note;
- essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati;
- accogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica, a vantaggio di uno studio più personale e critico;
- esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base;
- fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente che con i compagni;
- condividere, con gli altri studenti, risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo ed al confronto su argomenti sia noti che nuovi.

CAPACITA' ACQUISITE

- collocare gli artisti e le opere, presi in considerazione, nel relativo contesto storico;
- saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri, della medesima epoca, e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;
- interpretare l'opera d'arte sapendo coglierne gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.

CONTENUTI TEMATICI

- la pittura dell'800 e i revivals storicistici in architettura;
- Manet, precursore dell'Impressionismo;

- Impressionismo: Monet, Renoir, Degas;
- l'architettura del ferro;
- restauro architettonico: Eugene Viollet-le-Duc e John Ruskin;
- Post Impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh;
- Art Nouveau, Liberty, Modern Style, Jugendstil, Secessione, Modernismo Catalano;
- il pre Espressionismo di Munch;
- le avanguardie del '900: i Fauves (Matisse), Die Brücke, il Cubismo (Picasso), il Futurismo (Balla, Boccioni, Sant'Elia) – il Dadaismo – l'Espressionismo astratto (Kandinskij);
- il Bauhaus;
- architettura razionalista (Le Corbusier);
- architettura organica (Frank Lloyd Wright).

METODI

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- riflessioni e interventi su temi proposti.

MATEMATICA

| | |
|------------------|---------------------|
| DOCENTE : | Oriana Fiore |
| MATERIA: | Matematica |

CONOSCENZE ACQUISITE

Acquisizione di concetti fondamentali;
 acquisizione dei teoremi fondamentali;
 acquisizione di regole e tecniche fondamentali per la risoluzioni de semplici situazioni problematiche;
 possesso di metodi e tecniche di risoluzione di problemi.

COMPETENZE ACQUISITE

Corretto utilizzo delle regole e teoremi acquisiti nella risoluzione dei problemi;
 uso appropriato del linguaggio specifico;
 appropriato utilizzo degli strumenti di calcolo.

CAPACITA' ACQUISITE

Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite;
 uso delle categorie concettuali;
 possesso delle capacità logico-matematiche, di analisi e di sintesi.

CONTENUTI TEMATICI

Funzioni reali e proprietà;
 limite di una funzione reale e calcolo. Funzioni continue;
 derivata di una funzione reale;
 calcolo differenziale; massimi, minimi e flessi; studio delle funzioni;

integrali indefiniti, integrale definiti, integrali impropri;
calcolo delle aree, calcolo dei volumi, lunghezze di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione;
equazioni differenziali: integrale generale e particolare per equazioni differenziali del I ordine a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del I ordine e lineari omogenee del II ordine;
Probabilità, cenni;
Integrazione numerica.

METODI

Lezioni frontali, dove gli argomenti sono stati proposti ed analizzati anche attraverso l'analisi di alcune situazioni problematiche prese in contesti "reali", che conducevano alla sistematizzazione della teoria;
problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche;
Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.

STRUMENTI

Libro di testo : Bergamini – Trifone - Barozzi – Matematica.blu 2.0 - Zanichelli.
Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche;
Utilizzo di piattaforma social learning Edmodo per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Problemi con applicazioni in contesti diversi;
quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

VALUTAZIONE

Per la valutazione FORMATIVA:

Risoluzione di situazioni problematiche;
quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

Per la valutazione SOMMATIVA.:

Risoluzione di quesiti e problemi;
costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.

FISICA

| | |
|-----------|--------------|
| DOCENTE : | Oriana Fiore |
| MATERIA: | Fisica |

CONOSCENZE ACQUISITE

Acquisizione di concetti fondamentali;

acquisizione di leggi e teoremi fondamentali;
Possesso di metodi e tecniche di risoluzione di problemi.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi;
uso appropriato del linguaggio specifico;
individuazione delle variabili di un fenomeno.

CAPACITA' ACQUISITE

Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite;
analisi dei dati essenziali di un fenomeno;
individuazione dei collegamenti fra i temi affrontati;
sintesi delle tematiche.

CONTENUTI TEMATICI

Concetto di campo;
elettrostatica: il campo elettrico;
teoremi sul campo elettrico: Gauss e circuitazione;
potenziale ed energia del campo;
magnetostatica: il campo magnetico;
teoremi sul campo magnetico: Ampère e flusso;
la fisica dell'induzione;
legge di Faraday-Lenz;
elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
Fisica moderna:
 relatività ristretta; i fondamenti sperimentali della teoria della relatività ristretta, Cinematica e dinamica relativistica;
 spettroscopia, corpo nero, quanto di Planck, effetto fotoelettrico, modelli atomici,
 cenni di meccanica quantistica: onde di materia, principio di indeterminazione, il problema della misura, probabilità e funzione d'onda.

METODI

Lezioni frontali, dove gli argomenti sono stati proposti ed analizzati anche attraverso l'analisi delle fasi sperimentali che conducevano alla sistematizzazione della teoria:
 problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche;
 cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.

STRUMENTI

Libro di testo : Romeni – Fisica e Realtà – Elettromagnetismo - Zanichelli.
Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti su alcune tematiche.
Simulazioni di attività laboratoriali con utilizzo di app e/o di sw open source.
Utilizzo di piattaforma social learning Edmodo per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Risoluzione di situazioni problematiche;
trattazione sintetica delle tematiche affrontate;
quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

VALUTAZIONE

Per la valutazione FORMATIVA:

Risoluzione di situazioni problematiche;
quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

Per la valutazione SOMMATIVA.:

Trattazione sintetica delle tematiche affrontate;
risoluzione di situazioni problematiche.

SCIENZE NATURALI

| | |
|------------------|-----------------------------|
| DOCENTE : | Concetta Imperatrice |
| MATERIA: | Scienze Naturali |

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscenza dei contenuti di base della biologia, della chimica e delle scienze della Terra.
Conoscenza delle interazioni tra mondo fisico, chimico, biologico e umano.
Conoscenza della continua evoluzione del sapere e delle problematiche scientifiche

COMPETENZE ACQUISITE

Capacità di analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti di varia tipologia.
Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CAPACITA' ACQUISITE

Saper relazionare sia in forma orale sia scritta su argomenti scientifici.
Saper utilizzare un linguaggio scientifico adeguato sia nella forma orale che scritta.

CONTENUTI TEMATICI

Chimica organica: le caratteristiche dei composti organici.
Chimica organica: gli idrocarburi alifatici e aromatici.
Chimica organica: alogeno derivati, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.
Chimica organica: stereoisomeria ottica.
Biochimica: le biomolecole e gli enzimi. La fotosintesi clorofilliana e la respirazione cellulare. La fermentazione.
Biotecnologie: i geni e la loro regolazione. Dai virus al DNA ricombinante.

Biotecnologie: le applicazioni in agricoltura, in campo biomedico e le biotecnologie per l'ambiente e l'industria. La clonazione e gli animali transgenici.
Scienze della Terra: struttura del globo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.

METODI

Lezione frontale, discussioni guidate, lavoro di classe, classe virtuale.
Libri di testo, audiovisivi, materiale multimediale.

STRUMENTI

Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli - Autori: Sadava – Hillis – Heller – Berenbaum – Ranaldi.

Modelli globali . ed. Pearson - Autori: Tarbuck - Lutgens.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Risoluzione di situazioni problematiche;
trattazione sintetica delle tematiche affrontate;
quesiti a risposta multipla;
quesiti a risposta aperta;
interrogazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dallo studente, nonché della partecipazione in classe.

Interrogazioni orali, prove scritte strutturate o semi- strutturate o a domande aperte a conclusione di unità significative o di moduli, esercitazioni online previste dalla classe virtuale.

ITALIANO

| | |
|------------------|-------------|
| DOCENTE : | Rosa Di Zeo |
| MATERIA: | Italiano |

CONOSCENZE ACQUISITE

- Correnti culturali con riferimenti al quadro storico dei secoli XIX e XX.
- Temi, poetiche e stili delle opere letterarie più rappresentative dei secoli precedentemente indicati.

COMPETENZE ACQUISITE

- potenziamento della motivazione e dell'interesse
- consolidamento delle capacità autonome di analisi, riflessione, confronto e sintesi.
- sviluppo e consolidamento delle capacità di usare linguaggio specifico.
- Correnti culturali con riferimenti al quadro storico dei secoli XIX e XX.

CAPACITA' ACQUISITE

- Decodificare ed analizzare i vari testi
- Rielaborare in modo autonomo i dati assimilati

- Esporre in forma chiara e corretta i dati assimilati e rielaborati
- Produrre testi scritti mostrando padronanza dei linguaggi specifici

CONTENUTI TEMATICI

- **Il romanticismo**. A. **Manzoni**: concezione della storia. **Il cinque maggio**(analisi e commento).
 Il romanzo storico(analisi e commenti di alcune pagine da **I promessi sposi**).
 G. Leopardi: concezione della vita.(Analisi e commento di alcuni Idilli e di un dialogo da “ Le operette morali”)
Modulo III: Il **Verismo** G.**Verga** (analisi e commento di alcune pagine da **I Malavoglia**, **Mastro don Gesualdo** e novelle)
 SECONDO QUADRIMESTRE:
Modulo III : Il **Decadentismo**. G. **Pascoli** e G. **D’Annunzio**.(Scelta di liriche o prose)
Modulo IV: Il primo Novecento e il nuovo romanzo. I. **Svevo** (brani da **La coscienza di Zeno**)
 L. **Pirandello**: poetica e stile. L’**umorismo** (novella e brani da romanzi)
 E. **Montale** e G. **Ungaretti**: poetica e stile(analisi e commento di liriche).
Modulo V: Lettura e commento di alcune opere di narrativa del Novecento a scelta(**C. Levi**,
I. Calvino, **A. Tabucchi**).
 Lettura e commento al femminile: scrittrici e poetesse. (**Spaziani**, **Joice Salvadori Lussu**)

METODI

a) lezione frontale b) lezioni dialogate; c) esercizi guidati con correzione ed autocorrezione; d) lavori di gruppo.

STRUMENTI

Libri di testo, testi personali o della biblioteca. Appunti.
 “Il piacere dei testi” - Baldi, Giussio, Razetti, Zaccaria - Edizioni Paravia.

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Interrogazioni orali; prove scritte secondo le tipologie previste per gli Esami di Stato.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione:
 -Lessico specifico ed esposizione chiara e corretta sia scritta che orale;
 -Analisi e contestualizzazione dei testi e delle correnti letterarie.

RELIGIONE CATTOLICA

| | |
|------------------|----------------------------|
| DOCENTE : | Assunta Orsini |
| MATERIA: | Religione Cattolica |

CONOSCENZE ACQUISITE

riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE ACQUISITE

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CAPACITA' ACQUISITE

Confronto critico degli aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Esporre una riflessione sulla realtà sociale ed etica nell'insegnamento della Chiesa;

Motivazione, in un contesto multiculturale, delle proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

CONTENUTI TEMATICI

La dottrina sociale della Chiesa (DSCH) e i diritti dell'uomo: le origini e i fondamenti - i principi ordinatori della società - la DSCH e la politica

Il senso cristiano del lavoro

la libertà religiosa ed educativa

La vita umana e il suo rispetto

Temi di bioetica

METODI

Lezione frontale;

lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...;

discussioni libere e guidate;

letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici;

collegamenti interdisciplinari.

STRUMENTI

Libro di testo: Marinoni – Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Edizione Azzurra, Volume unico, Marietti Scuola;

Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

TIPI DI VERIFICHE SVOLTE

Interventi spontanei di chiarimento degli alunni, discussioni, indagini critiche.

VALUTAZIONE

Per la valutazione:

l'analisi di semplici brani e storie, conversazioni con domande mirate.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione:

PROVA DI TIPO A – Analisi del testo

| Comprensione | Punti |
|---|--------------|
| Riassunto chiaro ed efficace | 2 |
| Riassunto incompleto e non chiaro | 1 |
| Analisi | Punti |
| Analisi testuale completa e approfondita | 4 |
| Analisi testuale completa ma troppo sintetica | 3 |
| Analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia | 2 |
| Approfondimenti | Punti |
| Particolare originalità nella interpretazione del brano | 4 |
| Capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi | 3 |
| Manca o difficoltà nel contestualizzare e collegare | 2 |
| Correttezza e proprietà linguistica | Punti |
| Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 5 |
| Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4 |
| Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo | 3 |
| Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato | 2 |

| | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| Punteggio proposto: _____ | Punteggio attribuito: _____ |
|----------------------------------|------------------------------------|

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPO B – Saggio breve o articolo di giornale

| ATTINENZA E COERENZA TITOLO/ DESTINAZIONE EDITORIALE | Punti |
|---|--------------|
| Compito attinente alle consegne della traccia | 4 |
| Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione | 3 |
| scarsa attinenza e coerenza con la traccia | 2 |
| CONTENUTI E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE | Punti |
| Contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione | 6 |
| Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione | 5 |
| <u>Elaborazione</u> abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione | 4 |
| Uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione | 3 |
| Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione | 2 |
| CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA | Punti |
| elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 5 |
| alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4 |
| diversi errori, esposizione poco scorrevole, lessico ripetitivo | 3 |

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione:

PROVA DI TIPO C – D Tema di carattere storico e/o generale

| ATTINENZA E COERENZA INTERNA | Punti |
|--|--------------|
| Compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito | 4 |
| Conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa | 3 |
| Svolgimento incongruente e non rispondente alla traccia | 2 |
| CONTENUTI E CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE | Punti |
| Conoscenza approfondita e coerenza di argomentazione | 5 |
| Conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa | 3-4 |
| Contenuti banali e superficiali | 2 |
| CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA | Punti |
| Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 6 |
| Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato | 4-5 |
| Diversi errori, esposizione confusa in alcuni punti, lessico ripetitivo | 2-3 |

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| Punteggio proposto: _____ | Punteggio attribuito: _____ |
|---------------------------|-----------------------------|

ESAME DI STATO 20.... - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

| CITERI PER LA VALUTAZIONE | Problema (Valore massimo attribuibile 75/150) | | Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150, = 15x5) | | | | | | | | P.T. | | |
|--|--|--------|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----|
| | 1 | 2 | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | Q5 | Q6 | Q7 | Q8 | | Q9 | Q10 |
| CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i> | ___/15 | ___/20 | ___/8 | ___/7 | ___/5 | ___/6 | ___/8 | ___/5 | ___/4 | ___/4 | ___/8 | ___/4 | |
| CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i> | ___/25 | ___/25 | ___/2 | ___/2 | ___/6 | ___/2 | ___/5 | ___/4 | ___/6 | ___/7 | ___/5 | ___/4 | |
| CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i> | ___/25 | ___/20 | ___/3 | ___/3 | ___/2 | ___/5 | ___/2 | ___/4 | ___/3 | ___/3 | ___/2 | ___/5 | |
| COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i> | ___/10 | ___/10 | ___/2 | ___/3 | ___/2 | ___/2 | 0 | ___/2 | ___/2 | ___/1 | 0 | ___/2 | |
| <i>Totali</i> | | | | | | | | | | | | | |

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

| Punteggio | 0-3 | 4-10 | 11-18 | 19-26 | 27-34 | 35-43 | 44-53 | 54-63 | 64-74 | 75-85 | 86-97 | 98-109 | 110-123 | 124-137 | 138-150 |
|-------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|---------|---------|---------|
| <i>Voto</i> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |

N.B. I pesi degli indicatori relativi alle varie voci sono variabili in funzione dei temi assegnati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA:
(tipologia B + C)**

| TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA | |
|--|---------------------|
| 8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER OGNI DISCIPLINA, MASSIMO 6 RIGHI) | |
| MASSIMO 5 PUNTI PER OGNI QUESITO | |
| INDICATORI | PUNTEGGIO P |
| RISPOSTA NON DATA | P=0 |
| SCARSA CONOSCENZA DELLE TEMATICHE PROPOSTE ED ESPOSIZIONE INADEGUATA | 0 < P ≤ 2 |
| CONOSCENZA ADEGUATA DEI CONTENUTI ESPOSIZIONE QUASI SEMPRE CORRETTA E LINEARE | 2 < P ≤ 4 |
| CONOSCENZA AMPIA E ED APPROFONDITA ESPOSIZIONE CORRETTA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI | 4 < P ≤ 5 |
| TIPOLOGIA C – QUESITI A SCELTA MULTIPLA | |
| 16 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (4 PER OGNI DISCIPLINA) | |
| 1,25 PUNTI PER OGNI QUESITO CORRETTO (1,25x4= 5) | |
| 0 PUNTI PER OGNI QUESITO NON RISPOSTO O NON CORRETTO | |
| Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta | |

| | DISCIPLINE | | | | |
|---|------------|---------|---------------------|-------------|----------------------|
| QUESITI N. | FISICA | INGLESE | SCIENZE NATURALI | INFORMATICA | |
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | SOMMA PUNTEGGI SP |
| SOMMA PUNTEGGI PARZIALI X DISCIPLINA PP | | | | | |

N.B. La **Somma dei Punteggi SP** è ottenuta come somma dei **Punteggi Parziali PP** di ogni singola disciplina.

Il **Punteggio Complessivo** della prova è ottenuto come: $PT=SP/4$, che, arrotondato aritmeticamente, è riportato nel frontespizio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Candidato/a:

Classe: sez.

| | | |
|---|--|----------|
| <p>A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>max. 12 punti</p> <p>40,00%</p> | A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate | 12 |
| | B. Conoscenze complete e coerenti; | 11 |
| | C. Conoscenze generalmente corrette | 9 |
| | D. Conoscenze essenziali | 8 |
| | E. Conoscenze superficiali e disorganiche | 7 |
| | F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base | 6 |
| | G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti | 4 |
| <p>B. COMPETENZA LINGUISTICA (linguaggio specifico delle singole discipline)</p> <p>max. 9 punti</p> <p>30,00%</p> | A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici | 9 |
| | B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici | 8 |
| | C. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, uso appropriato dei linguaggi specifici | 7 |
| | D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato anche | 6 |

| | | |
|--|--|---|
| | nei termini tecnici | |
| | E. Esposizione poco corretta, lessico elementare | 5 |
| | F. Esposizione confusa e scorretta; lessico limitato | 4 |
| | G. Esposizione frammentaria, lessico improprio | 2 |
| C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) max. 9 punti 30,00 % | A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi | 9 |
| | B. Personale capacità di applicazione, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti | 8 |
| | C. Efficace capacità di applicazione, argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti e le discipline | 7 |
| | D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, semplice individuazione dei rapporti tra i contenuti e le discipline | 6 |
| | E. Modesta capacità di applicazione; argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei | 5 |
| | F. Applicazione asistematica e argomentazione molto incerta e carente | 4 |
| | G. Applicazione confusa e argomentazione assente | 2 |
| | TOTALE: | |

20= Sufficiente

Allegati

Simulazione terza prova:

I. tipologia B + C

II. tipologia B + C

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. C – Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

Anno Scolastico 2016-2017

| n. | NOME E COGNOME | DISCIPLINA | FIRMA |
|----|----------------------|---------------------------------|-------|
| 1 | Rosa Di Zeo | ITALIANO | |
| 2 | Luisa Pascale | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | |
| 3 | Clara Vozella | INFORMATICA | |
| 4 | Barbara Romano | FILOSOFIA | |
| 5 | Francesca Corrado | STORIA | |
| 6 | Gianfranco Giorgetto | SCIENZE MOTORIE | |
| 7 | Oriana Fiore | MATEMATICA E FISICA | |
| 8 | Ilaria Roseto | LINGUA E LETTERATURA INGLESE | |
| 9 | Assunta Orsini | RELIGIONE CATTOLICA | |
| 10 | Concetta Imperatrice | SCIENZE NATURALI | |

Avellino, 15 maggio 2017

La coordinatrice
Oriana Fiore